

01 Fondi vincolati destinati da terzi	0	0
02 Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0	0
- manutenzione straordinaria su beni di terzi	6.464.780	0
- altri cespiti	0	0
TOTALE A)	52.211.549	47.913.121
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
01. Fondi di trattam. quiescenza e obblighi simili	0	0
02. Fondi per imposte, anche differite	0	0
03. Altri	89.000	153.754
TOTALE B)	89.000	153.754
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	7.366.612	7.193.702
TOTALE C)	7.366.612	7.193.702
C) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		
01. Obbligazioni	0	0
02. Obbligazioni convertibili	0	0
03. Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
04. Debiti verso banche	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
05. Debiti verso altri finanziatori	0	0
06. Acconti	0	0
07. Debiti verso fornitori	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	6.923.151	4.250.847
08. Debiti rapp.da titoli di credito	0	0
09. Debiti v/imprese controllate	0	0
10. Debiti v/imprese collegate	0	0
11. Debiti v/controllanti	0	0
12. Debiti tributari	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	640.227	657.450
13. Debiti v/listit. Previdenziali e di sicurezza sociale	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.177.466	1.236.922
14. Altri debiti	0	0
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.619.872	1.384.295
TOTALE D)	10.360.716	7.529.514
E) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI	0	0
01. Ratei passivi	638.409	615.828
02. Risconti passivi	8.480.417	13.856.323
03. Aggi su prestiti	0	0
TOTALE E)	9.118.826	14.472.151
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	79.146.703	77.262.242
CONTI D'ORDINE		
01. Rischi assunti dalla Fondazione	0	0
02. Impegni assunti dalla Fondazione	0	0
03. Beni di terzi presso la Fondazione	363.000	360.000
04. Altri conti d'ordine	267.025	133.704
TOTALE CONTI D'ORDINE	630.025	493.704



CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2005		2005	2004
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
01. Ricavi da vendite e prestazioni		5.428.745	6.255.130
02. Variaz riman.prod.semilav finiti		0	0
03. Variazione dei lavori in corso		0	0
04. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		782.795	493.116
05. Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		39.058.442	36.793.800
- contributi in conto esercizio	38.985.930		
TOTALE A)		45.269.982	43.542.046
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
06. Per materie prime sussid,merci		953.705	612.603
07. Per servizi		18.006.005	17.032.956
08. Per godimento beni di terzi		2.585.257	2.413.539
09. Per il personale			
a) Salari e stipendi		15.034.652	14.562.173
b) Oneri sociali		4.091.096	4.195.904
c) Trattamento di fine rapporto		852.288	840.707
d) Tratt. di quiescenza e simili		0	0
e) Altri costi		2.440	2.981
10. Ammortamenti e svalutazioni			
a) Amm.to immobilizzazioni immateriali		1.515.594	1.431.187
b) Amm.to immobilizzazioni materiali		1.834.722	1.975.127
c) Altre svalutazioni su immobilizzazioni		0	0
d) Svalutazione crediti dell' attivo circolante e disponibilità liquide		7.094	10.466
11. Variaz. riman mat.prime e merci		(4.083)	(16.469)
12. Accantonamenti per rischi		0	0
13. Altri accantonamenti		0	0
14. Oneri diversi di gestione		334.829	521.253
TOTALE B)		45.213.599	43.582.427
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		56.383	(40.381)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15. Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0	0
16. Altri proventi finanziari		0	0
a) da crediti iscritti in immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		0	0
b) da titoli iscritti in immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		0	0
c) da titoli iscritti in attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		29.182	64.215
d) da proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		56.410	43.383
Totale 16.		85.592	107.598
17. Interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti		(7.314)	(20.644)
17 bis. Utile e perdite su cambi		(1.839)	120
Totale 17.		(9.153)	(20.524)
TOTALE C)		76.439	87.074
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18. Rivalutazioni		0	0
a) di partecipazioni		0	0



b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti in attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale 18.	0	0
19. Svalutazioni	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti in attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	(1.063)	(448)
Totale 19.	(1.063)	(448)
TOTALE D)	(1.063)	(448)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20. Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	56.570	32.481
21. Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14), e delle imposte relative a esercizi precedenti	(281.100)	(225.047)
TOTALE E)	(224.530)	(192.566)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	(92.771)	(146.321)
22. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
a) imposte correnti	(384.562)	(330.569)
b) imposte differite	0	0
c) imposte anticipate	0	0
Totale 22.	(384.562)	(330.569)
23. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(477.333)	(476.890)

IL SOVRINTENDENTE
(Valter Vergnano)



PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA ED ALLEGATI

PAGINA BIANCA



FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO

Sede in Torino - Piazza Castello, 215

ISCRIZIONE R.E.A. DI TORINO n. 928405

Codice Fiscale n. 00505900019

* * *

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI FORMAZIONE

Criteri di formazione e struttura del bilancio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, e facendo riferimento alle disposizioni dello Statuto della Fondazione.

In particolare, è stata data puntuale applicazione alle clausole generali di costruzione del bilancio (Art. 2423 c.c.), ai suoi principi di redazione (Art. 2423 bis c.c.) e ai criteri di valutazione stabiliti per le singole voci di esso (Art. 2426 c.c.).

Le strutture formali, sviluppate negli articoli 2424 e 2425 per gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, sono state rigorosamente rispettate ad eccezione della voce di Patrimonio Netto, sia con riferimento all'ordine espositivo di ciascun gruppo di voci, che con riferimento alla sequenza delle singole voci che tali gruppi compongono.

Per la natura e i diversi settori dell'attività svolta dalla Fondazione, i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

Comparabilità con l'esercizio precedente

Per ogni voce del Bilancio è stato doverosamente indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

In ossequio al comma 5 dell'art. 2423 c.c., gli importi che figurano nel Bilancio sono espressi senza cifre decimali, con arrotondamento all'unità di Euro, superiore o inferiore; nella Nota Integrativa gli importi sono anch'essi espressi in unità di Euro, ove non diversamente precisato.

La presente nota integrativa è redatta secondo la sequenza espositiva di cui all'art. 2427 cod. civ.

* * *

DEROGA AI SENSI ART. 2423, COMMA 4 C.C. E VARIAZIONI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

A partire dal 2005 la Fondazione ha seguito nella tenuta della contabilità e nella redazione del bilancio le raccomandazioni approvate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti relativamente alle aziende del settore non profit in riferimento all'iscrizione delle liberalità e della rappresentazione della movimentazione delle componenti di Patrimonio Netto.

Il raggiungimento dell'obiettivo generale della rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale enfatizzata dall'art 2423, comma 4 del Codice Civile e la peculiarità delle disposizioni statutarie della Fondazione del Teatro Regio di Torino in materia di apporti al Patrimonio (art. 3.4), ha comportato una rivisitazione delle poste di patrimonio netto da evidenziare secondo lo schema di Stato Patrimoniale raccomandato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per gli enti non profit.

Lo schema di Stato Patrimoniale riprende la struttura di base dello schema previsto per le imprese dall'art. 2424 del Codice Civile con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio di tali realtà aziendali.

Nello specifico la nuova classificazione delle voci di Patrimonio Netto rispetto agli anni precedenti è la seguente:

- AI: Patrimonio Netto iniziale di costituzione: è composto dal Patrimonio netto come da perizia all' 01.01.1999 e dal Fondo di dotazione.
- All: Altro Patrimonio libero: è costituito dal riepilogo dei risultati annui di gestione, dall'eventuale riserva statutaria e dalle altre riserve.
- Alll: Fondi non vincolati: è costituito dagli apporti di Fondatori da destinare, la cui disponibilità non è sottoposta ad alcuna forma di vincolo ed il cui uso è finalizzato al conseguimento degli scopi istituzionali.

AIV: Patrimonio Vincolato (con vincolo stabilito da terzi o per decisione degli organi istituzionali): è costituito da fondi vincolati a patrimonio direttamente dagli enti eroganti o da fondi non vincolati all'origine destinati successivamente a patrimonio dagli organi istituzionali.

Tale classificazione ha comportato, inoltre, una diversa allocazione delle somme destinate alla manutenzione straordinaria su beni di terzi originariamente allocate nella loro totalità tra i Risconti passivi pluriennali. La voce accoglie attualmente le sole somme che rappresentano importi di lavori effettuati e fatturati. La restante parte, inerente le somme destinate a manutenzione straordinaria su beni di terzi non ancora utilizzate, si trova riepilogata alla voce A IV – 02 Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali – Manutenzione Straordinaria.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2005, non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio; e ciò, con particolare riferimento ai criteri di valutazione adottati, assicura una continuità di applicazione, nel tempo, delle regole di rappresentazione dei valori di bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Il rispetto del principio di prudenza ha comportato la valutazione di ogni posta contabile e di ogni voce delle attività o passività per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Tutte le poste iscritte in contabilità prima del 1/1/1999 si fondano sui valori di perizia.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

1) Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, incluso di eventuali oneri accessori ad eccezione di quelle acquisite prima dell'1/1/1999 che sono iscritte al valore di perizia. Gli ammortamenti, imputati direttamente alle singole voci, sono calcolati in relazione alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore residuo di iscrizione sono svalutate per tenere conto di tale minor valore; il valore di iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

Costi di impianto ed ampliamento	20%
Software	20%
Manutenzione su beni di terzi	20%

Le manutenzioni su beni di terzi (Città di Torino) sono considerate beni immateriali ad utilità pluriennale con ammortamento quinquennale determinato in base all'utilità futura delle spese sostenute.

Per le sue caratteristiche il valore del diritto d'uso degli immobili messi a disposizione dalla Città di Torino non è sottoposto ad ammortamento in quanto, anche dopo la trasformazione giuridica, la Fondazione ha conservato il diritto di usufruire in via permanente di tali immobili ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 367/99.

2) Immobilizzazioni materiali e fondi ammortamento

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di fabbricazione, ad eccezione di quelle acquisite prima dell'1/1/1999 che sono iscritte al valore di perizia.

I costi di manutenzione aventi natura non incrementativa sono addebitati integralmente a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della vita utile dei beni. L'ammortamento relativo all'esercizio di entrata in funzione dei beni è dimezzato al fine di tenere conto del minor utilizzo.

Le aliquote di ammortamento applicate sono coerenti con quelle previste dal Decreto Ministeriale del 31/12/1998, Gruppo 20 (Servizi culturali sportivi e ricreativi) Specie 1° (Teatri, Cinematografi, etc.) e precisamente:

Impianti complementari	10%
------------------------	-----

Attrezzatura di palcoscenico e non di palcoscenico	15,5%
Scenografie	15,5%
Costumi	15,5%
Attrezzatura Teatrale	10%
Libri dischi video	10%
Materiale musicale	10%
Strumenti musicali	10%
Mobili	12%
Macchine ufficio	20%
Hardware	20%
Autovetture	25%
Automezzi	20%

Non sono sottoposti ad ammortamento i bozzetti ed i figurini di proprietà del Teatro, i beni di interesse storico ed artistico, le registrazioni televisive degli spettacoli, non essendo tali beni oggetto di perdita di valore in seguito all'uso ed essendone pertanto inalterata l'utilità futura.

Sono infine imputati a conto economico i beni strumentali di valore unitario inferiore a Euro 516 che esauriscono la loro funzione nell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore residuo di iscrizione sono svalutate per tenere conto di tale minor valore; il valore di iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Qualora i costi storici siano stati oggetto di rivalutazione monetarie e/o di rivalutazioni economiche, le stesse nonché le relative rivalutazioni, sono evidenziati in appositi prospetti allegati.

Le costruzioni interne sono valutate a costi diretti e non sono incluse le spese generali di fabbricazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritti titoli azionari destinati a essere tenuti durevolmente fra le attività della Fondazione. La valutazione è effettuata al costo.

Crediti verso soci fondatori privati o assimilati ai privati

La Fondazione presenta al proprio attivo crediti verso Soci fondatori che sono stati formalmente accolti nella Fondazione nel corso dell'esercizio.

I crediti immobilizzati sono iscritti in bilancio in base al loro presumibile valore di realizzazione, espresso dalla differenza fra il valore di iscrizione (valore nominale o, se diverso, prezzo di acquisto) dei crediti stessi e l'ammontare dell'eventuale fondo svalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze finali di materiali per la produzione e per la manutenzione sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato; il costo d'acquisto è definito secondo il metodo del costo medio ponderato annuale. Le scorte obsolete o a lento utilizzo sono svalutate mediante apposito Fondo svalutazione magazzino materiali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli in portafoglio sono valutati al minor costo fra quello di acquisto e quello di mercato alla data del bilancio. Le rimanenze di titoli sono contabilizzate secondo il metodo FIFO.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti in bilancio in base al loro presumibile valore di realizzazione, mediante appostazione di un adeguato fondo svalutazione crediti.
I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto è accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti a tempo indeterminato ed a tempo determinato alla data di bilancio al netto degli acconti erogati.

Fondi per rischi ed oneri specifici

Sono stanziati in bilancio fondi per rischi ed oneri al fine di coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e ricavi, comuni a più esercizi, in ossequio al principio della competenza temporale delle operazioni. La quota dell'apporto al patrimonio erogata dal Comune di Torino e destinata dal C.D.A. all'esecuzione di manutenzioni straordinarie sugli immobili di proprietà del Comune stesso è trattata secondo il metodo contabile previsto per i Contributi c/impianti limitatamente alle somme riferite a lavori eseguiti e fatturati. Viene portato a conto economico fra i ricavi un valore corrispondente agli ammortamenti delle Manutenzioni su beni di terzi iscritte fra le Immobilizzazioni immateriali.

La parte di apporto destinata a lavori deliberati la cui esecuzione è differita nei successivi esercizi viene riepilogata alla voce del Patrimonio netti AIV – 02 Fondi Vincolati per decisione degli Organi Istituzionali – Manutenzione Straordinaria.

Imposte sul reddito

Sono stanziare sulla base dell'onere fiscale di pertinenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 367/96 i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è pertanto assoggettata esclusivamente ad IRAP.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi di esercizio sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

In particolare, i contributi ricevuti da Enti pubblici sono iscritti in base al periodo di riferimento indicato dalla delibera.

Gli apporti in conto gestione dei soci privati ed assimilabili ai privati, come indicato nello Statuto della Fondazione, sono attribuiti alla gestione 2005, secondo le deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione.

I ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti sono iscritti con riferimento alla data in cui sono eseguite le rappresentazioni.

I ricavi da altre prestazioni artistiche o per servizi resi dal Teatro a terzi sono iscritti con riferimento alle prestazioni eseguite ed ultimate nell'esercizio.

* * *

CRITERI DI CONVERSIONE

I crediti e debiti espressi originariamente in valuta dei paesi non aderenti all'U.E.M. sono convertiti in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze su cambi

realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico alla voce C 17 bis.

* * *

A T T I V O**A) CREDITI VERSO SOCI FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

Il conto accoglie i crediti verso i soci fondatori che hanno aderito o reiterato l'adesione alla Fondazione entro il 2005. Pertanto residuano crediti per Euro 488.929 esigibili nel 2006. Il dettaglio per ciascun socio fondatore è presentato nel prospetto allegato n° 1 .

B) IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE IN LOCAZIONE FINANZIARIA**B.1. Immobilizzazioni immateriali**

Il complesso delle informazioni richieste per le immobilizzazioni immateriali dall'art. 2427, n. 2, Cod. Civ., è dettagliatamente esposto nei prospetto allegato n° 2.

B.1.1) Costi di impianto e di ampliamento

La voce si riferisce alle spese sostenute per la trasformazione dell'Ente autonomo Teatro Regio in Fondazione di diritto privato, ora completamente ammortizzate.

Il decremento dell'esercizio è rappresentato dall'ultima quota di ammortamento calcolata secondo le aliquote indicate nei criteri di valutazione.

B.1.3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce in esame, si riferisce alle licenze d'uso di software e programmi applicativi per gli uffici e per il sistema tecnico di supervisione degli impianti tecnologici.

I decrementi dell'esercizio sono interamente rappresentati dalla quota di ammortamento calcolata secondo le aliquote indicate nell'ambito dei criteri di valutazione.

B.1.4) Concessioni, licenze marchi e simili

La voce principale è rappresentata dal Diritto d'uso degli immobili messi a disposizione della Fondazione da parte della Città di Torino ai sensi delle citate leggi vigenti. In particolare la somma iscritta a bilancio si riferisce al diritto di utilizzare senza corrispettivo e per un tempo illimitato i locali del Teatro Regio, Piccolo Regio e pertinenze di Piazza Castello 215 Torino, i locali di palazzo Alfieri adibiti ad uffici ed i locali ad uso laboratori e magazzini siti in Strada Settimo, 411 Torino. Il valore attribuito è quello stabilito dalla perizia.

B.I.7) Altre

La voce in esame accoglie le spese di manutenzione straordinaria su beni del Comune di Torino, in particolare gli stabili affidati alla Fondazione. I decrementi sono interamente rappresentati dalla quota di ammortamento calcolata secondo le aliquote indicate nell'ambito dei criteri di valutazione.

B.II Immobilizzazioni materiali

Il complesso delle informazioni richieste per le immobilizzazioni materiali, è esposto nel prospetto allegato n° 3.

Si precisa che non sono presenti in bilancio immobilizzazioni oggetto di rivalutazione monetaria. Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

B.II.5 Immobilizzazioni in corso ed acconti

Si tratta della valutazione delle costruzioni interne di allestimenti di opere diverse per la quota prodotta nell'anno 2005; le opere verranno contabilizzate nelle immobilizzazioni dell'anno 2006 in relazione alla data della prima rappresentazione.

B.III. Immobilizzazioni finanziarie

La voce è rappresentata da una azione sottoscritta nella Società Torino Convention Bureau per il valore nominale di Euro 1.000.

Non esistono partecipazioni possedute direttamente o per interposta persona in imprese controllate e collegate.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**C.I. Rimanenze****C.I.1) Materie prime, sussidiarie e di consumo**

Il dettaglio della voce è il seguente:

	31/12/2005	31/12/2004
valore lordo delle rimanenze di materiale	290.775	286.692
fondo svalutazione magazzino	(57.772)	(50.677)
valore netto delle rimanenze	233.003	236.014

Si precisa che si è reso necessario incrementare ulteriormente il fondo svalutazione magazzino, costituito negli anni precedenti in relazione al grado di obsolescenza dei beni e alla loro mancata movimentazione negli ultimi cinque anni secondo il seguente piano di svalutazione:

mancata movimentazione da 4 anni o più: svalutazione 100% del valore a magazzino